Siracusa. Alla Marina viene giù un palo dell'illuminazione pubblica

Un lungo palo dell’illuminazione pubblica è venuto giù alla Marina. Per fortuna, nessuno stava passeggiando nei pressi quando è avvenuto il cedimento. Il palo è venuto giù dalla base, dritto per dritto. Si tratta di uno degli elementi che insistono proprio prima della riqualificata banchina in pietra bianca, nel tratto demaniale già finito oggetto di molte critiche per le sue disastrate condizioni.
Nei giorni scorsi, poco distante, si era aperto un grande buco in un primo momento “artigianalmente” messo in sicurezza. Anche in quel caso erano divampate le polemiche per le condizioni di uno dei “pezzi” forti di Ortigia: la passeggiata della Marina.

Arriva in Sicilia la nazionale di ciclismo su pista: allenamenti a Noto per Tokyo 2020

La Nazionale maschile di ciclismo su pista è arrivata in Sicilia per il secondo raduno del 2020. E’ uno degli appuntamenti di preparazione in vista delle Olimpiadi di Tokyo con 3 allenamenti al velodromo di Noto. Tutti e 3 i momenti sono aperti al pubblico.
Il primo è in programma sabato 9 gennaio, con inizio alle

14.30: sarà l’occasione per testare la pista del Velodromo Paolo Pilone e cominciare a lavorare sulla velocità.
Il secondo allenamento è in programma mercoledì 15 gennaio, sempre con inizio alle 14.30. Nella stessa giornata – orario e luogo saranno comunicati successivamente – è previsto anche l’incontro ufficiale tra la delegazione azzurra e il Ct Marco Villa con il sindaco Corrado Bonfanti ed i rappresentanti dell’Amministrazione Comunale.
Il terzo ed ultimo allenamento è in programma venerdì 17 gennaio, sempre con inizio alle 14.30, e chiuderà di fatto il raduno della Nazionale in terra siciliana.

Ias, la presidenza della Brandara è un caso politico: Fava chiede la revoca alla Regione

“La permanenza di Maria Grazia Brandara alla presidenza della società Ias (Industria Acqua Siracusa) è un fatto politicamente inaccettabile, visto il suo pesante coinvolgimento nell’indagine sul ‘Sistema Montante’, l’inchiesta che la vede imputata di associazione a delinquere assieme all’ex presidente di Confindustria Sicilia ed il suo recente rinvio a giudizio a Barcellona Pozzo di Gotto per reati ambientali”. È quanto denuncia Claudio Fava che, con una interpellanza, chiede al Governo regionale, e segnatamente agli Assessori per l’Economia e per l’Energia e i Servizi di pubblica utilità, di adoperarsi con il CdA dell’IAS perché venga revocata la nomina della Brandara.
“In questi anni è emerso in modo evidente che la Brandara è

stata il braccio operativo di Montante in un settore delicatissimo come quello della depurazione delle acque” continua Fava, “fatto ancora più inquietante proprio alla luce del recente rinvio a giudizio di Barcellona Pozzo di Gotto”.
“L’interesse di Montante in questo settore – ha ricordato il presidente della Commissione Antimafia – risulta acquisito nella sentenza di condanna emessa dal GIP di Caltanissetta che dedica un ampio approfondimento alla vicenda con un titolo emblematico: ‘L’ingerenza di Montante nell’IAS Spa’”.
Per Fava “il Governo regionale non può trincerarsi dietro tecnicismi giuridici: tre consiglieri d’amministrazione su cinque dell’IAS sono nominati dall’IRSAP, ente regionale. Occorre un’indicazione politica coerente e rigorosa: invece da oltre un anno e mezzo (l’indagine sulla Brandara risale al maggio 2018) il Governo regionale fa finta di non sapere, di non capire, di non poter intervenire.”
revoca della nomina della dottoressa Brandara quale presidente della società Ias”, dice ancora Claudio Fava.

Incidente frontale in autostrada a causa di una vettura contromano: quattro i feriti

Un inevitabile quanto incredibile incidente frontale è avvenuto sulla Siracusa-Catania, all’altezza di Villasmundo, in prossimità dea galleria di Agnone. Secondo una prima ricostruzione della Polizia Stradale, un’auto, una Tiguan che stava regolarmente transitando in direzione Siracusa, si è trovata davanti una vettura che avrebbe imboccato contromano

l’autostrada, una Fiat 500 X. Non è stato possibile evitare l’impatto. Coinvolta, in maniera più lieve, anche una terza vettura.
Quattro i feriti, coscienti all’arrivo dei soccorsi. Due persone erano a bordo della 500 mentre tre erano gli occupanti della Tiguan. Per due loro necessari accertamenti sanitari.
Sul posto è stato richiesto anche l’intervenuto dell’elicottero del 118 per trasportare al Cannizzaro uno dei feriti. Diverse le ambulanze intervenute. Presenti anche Polizia Stradale e Vigili del Fuoco.

Foto archivio

Siracusa. Il mercato del contadino di Ortigia dove lo metto? Due opzioni per il futuro

Con la chiusura dell’Antico Mercato di Ortigia, edificio dichiarato momentaneamente inagibile a dicembre scorso, ha perso la sua casa il mercato del contadino del centro storico. Era oramai un appuntamento fisso per centinaia di habituè che la domenica mattina coglievano l’occasione per una spesa di prodotti del territorio a chilometro zero, dal pane al miele, dalle confetture ai formaggi, all’ortofrutta.
Per un paio di settimane si è provata la soluzione di piazza Cesare Battisti, esposta al vento, accettata a malincuore dagli standisti, circa una ventina. “Era una sperimentazione, della durata di due settimane”, spiega oggi l’assessore alle attività produttive, Cosimo Burti. “Pertanto ho proposto due

nuove alternative, in attesa della riapertura dell'Antico Mercato. E le due opzioni sono quelle di piazza delle Poste e dei Villini".
Ma nessuna delle due sembra convincere i produttori-espositori. E qualche perplessità trapela anche dal settore comunale che si occupa dei mercati. "Piazza Cesare Battisti era nata come soluzione temporanea. Alla prova dei fatti si è rivelata troppo angusta, con stand montati a ridosso delle attività commerciali lì presenti. Lo spazio è insufficiente in proporzione al numero degli espositori. Non è quindi una soluzione percorribile", taglia corto l'assessore a cui i produttori del mercato del contadino hanno indirizzato una raccolta firme per un incontro ed una soluzione. "Possiamo incontrarci in qualunque momento vogliono, non serve una petizione. Aspetto a questo punto che mi dicano dove e quando così potrò illustrare loro meglio le due alternative possibili e potranno capire che nessuno vuole penalizzarli, anzi", dice Cosimo Burti.
Per il momento, le parti si parlano a distanza ed a mezzo stampa. La sede di piazza delle Poste non piace agli espositori che "temono" la presenza di ambulanti abusivi in passato finiti al centro di storie di cronaca. "Non si devono porre loro quel problema. Sarebbero assistiti dalla Municipale. Loro sono in regola, a preoccuparsi e sloggiare devono essere gli abusivi", spiega Burti. Quanto ai Villini, le perplessità degli standisti sono due: è una sede fuori Ortigia e troppo vicina a piazza Adda, dove si tiene un altro dei mercati del contadino cittadini. "Ma il mercato di piazza Adda si svolge il venerdì, ed ha una clientela diversa. Quanto alla posizione dei Villini, è strategica e di congiunzione tra zona umbertina e centro storico. Gli espositori che hanno partecipato alla fiera dei morti proprio ai Villini, dopo un avvio in sordina, hanno chiuso in crescendo sino al punto da richiederci giorni in più di permanenza. A questo punto, attendo una comunicazione da parte degli espositori del mercato del contadino di Ortigia: piazza delle poste o Villini?".

Entro la chiusura della settimana dovrà essere risolta la querelle. “Ci sentiamo in transumanza, uno spostamento continuo. Oramai i tanti clienti che si erano affezionati non sanno più dove trovarci la domenica…”, dice sconsolata una delle produttrici che sin dal suo debutto partecipa ogni settimana al mercato di prodotti a chilometro zero del centro storico di Siracusa.

Incidente sulla Ferla-Buccheri, due feriti: per uno disposto elisoccorso al Cannizzaro

Incidente stradale sulla strada Ferla-Buccheri, nella zona montana di Siracusa. Coinvolte due vetture. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale di Ferla che ha chiesto l’intervento dell’elisoccorso partito dall’elipista di Palazzolo con l’assistenza del 118 di Palazzolo, del corpo di pubblica assistenza templare guidata da Salvatore Cappellani e dalla polizia locale con l’assessore Aiello.
Uno dei due feriti, politraumatizzato, è stato trasportato al Trauma Center del Cannizzaro di Catania. Non sarebbe in pericolo di vita. Si tratta di un 58enne di Palazzolo. Il secondo ferito è stato accompagnato in ambulanza all’ospedale Umberto I di Siracusa. Le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni. Dinamica dell’incidente ancora da chiarire.

Augusta. Una elettropompa in condotta di rinforzo per limitare i disagi in zona Isola

Una elettropompa nella condotta di rinforzo per cercare di limitare i disagi che da 80 giorni tormentano i residenti del centro storico di Augusta. In zona Isola, dopo il rinvenimento nell'acqua di tracce di ammonio, è un calvario continuo. Acqua solo con le autobotti, insufficiente per gli usi quotidiani. L'assessore Roberta Suppo ha incontrato oggi i cittadini che hanno avviato nelle ultime giornate forti azioni di protesta ed ha subito dopo illustrato come l'amministrazione intende procedere per far fronte all'emergenza che sconta anche quelle che vengono ritenuto alcune croniche carenze della rete idrica megarese.

"Verrà montata l'elettropompa nella condotta di rinforzo, quella che collega la zona della Borgata con l'Isola. Si stima che i due impianti, funzionando contemporaneamente, non soddisferanno del tutto il fabbisogno idrico, pertanto, fino all'inizio dei lavori di reincamiciatura, si avrà l'esigenza di continuare ad attingere dal pozzo dei Giardini Comunali", ha detto l'assessore senza nascondere come per la soluzione definitiva servirà ancora del tempo.

Intanto, migliorano le condizioni dell'acqua monitorata con continui campionamenti. "Allo stato attuale, dai prelievi effettuati nell'ultima settimana, si evince una costante diminuzione della torbidità dell'acqua erogata nella zona. Resta ancora in vigore l'ordinanza di non potabilità, per cui l'acqua non può essere ingerita nè incorporata negli alimenti, ma può essere utilizzata per tutti gli altri usi igienici".

Nel caso in cui alcuni utenti dovessero riscontrare un’eccessiva torbidità dell’acqua nella loro fornitura, l’invito del Comune di Augusta è di segnalare immediatamente la situazione al Comando dei Vigili Urbani (0931.512288), al fine di permettere alla squadra lavori di effettuare verifiche all’ingresso del contatore.

Arrestato per evasione, assolto dal Tribunale: era stato buttato fuori casa dai parenti

Non fu evasione, semmai “altro”. Un 23enne di Avola è stato assolto dall’accusa di aver violato la misura degli arresti domiciliari a cui era sottoposto. Lo ha deciso il Tribunale di Siracusa chiudendo così una vicenda nata nel 2016, quando il ragazzo venne sorpreso fuori dalla sua abitazione ed arrestato per evasione dagli arresti domiciliari.
Determinante, nel processo, è risultata una testimonianza che ha permesso di scoprire che il giovane non si sarebbe allontanato di sua volontà dalla casa dove era ristretto ai domiciliari. Sarebbe stato invece buttato fuori dai parenti, dopo una lite scoppiata tra le mura domestiche. E proprio in quel convulso momento, sarebbero arrivati gli aventi che hanno trovato il ragazzo all’esterno e pertanto lo hanno arrestato per evasione.
Il fatto non costituisce reato, ha sentenziato il giudice. Per la soddisfazione dell’avvocato difensore Natale Vaccarisi. “E’ stato possibile escludere il dolo, seppur generico, in capo all’imputato ed è arrivata l’assoluzione perché il fatto non

costituisce reato”.
Il pm aveva invece chiesto una condanna ad 8 mesi di reclusione.

Siracusa. In pensione il presidente del Tribunale, Maiorana. Al suo posto un reggente

È andato in pensione il presidente del Tribunale di Siracusa, Antonio Maiorana. Per anni ha guidato gli uffici del palazzo di viale Santa Panagia e nei giorni scorsi, non senza emozione, ha salutato i colleghi di lavoro ed i dipendenti. La presidenza del Tribunale è stata affidata per il momento ad un reggente, in attesa della prossima nomina del Consiglio Superiore della Magistratura.
In questi lunghi anni, tanto proficuo lavoro per Maiorana ma ha l’amarezza per un paio di vicende che hanno colpito l’immagine della magistratura aretusea. Come l’indagine sul cosiddetto Sistema Siracusa che portò all’arresto di 15 persone, nel febbraio del 2018, tra cui l’ex pm Giancarlo Longo, accusato di aver intascato soldi per aggiustare sentenze in favore di gruppi imprenditoriali vicini ai alcuni professionisti del posto, tra cui gli avvocati Piero Amara e Giuseppe Calafiore.
Ed in precedenza, la sparizione da una stanza del tribunale delle schede elettorali relative alle elezioni regionali del 2012. Vennero poi ritrovate, in parte, e per quella vicenda è finito sotto processo un dipendente del palazzo di giustizia di Siracusa. Dalle schede scomparse partì il ricorso del

parlamentare regionale Pippo Gennuso che portò alla ripetizione nell'ottobre del 2014 delle elezioni in sole 9 sezioni. Gennuso scalzò così dal seggio dell'Ars Pippo Gianni, attuale sindaco di Priolo.
Vicende che non hanno però toccato la presidenza di Maiorana che, a parte questo due episodi, ha visto crescere uffici, funzioni e professionalità che operano all'interno del Tribunale di Siracusa.

Siracusa. Battaglia per la differenziata tra inquilini: le "istruzioni" per stranieri disattenti

La "battaglia" della differenziata si combatte anche all'intorno dei singoli condomini e dei palazzi siracusani. Da una parte quelli che fanno le cose per bene, dall'altra quelli che se ne fregano. In alcuni casi si rasenta lo scontro tra vicini di pianerottolo, con foto scattate di nascosto e minacce di denuncia.
Alzano la testa quelli corretti e lo fanno anche in un contesto particolare, come ad esempio quello di Ortigia. Il centro storico affascina i viaggiatori ed alcuni decidono di diventare residenti, almeno per parte dell'anno, acquistando un appartamento tra i vicoli ed i cortili barocchi.
Nonostante provengano da Paesi di comprovata civiltà occidentale, dove la differenziata è la regola sin dai primi anni 90, mostrano però di avere poca dimestichezza o poca voglia di adattarsi ai comportamenti richiesti a Siracusa. Capita così, che lascino i sacchi con i loro rifiuti senza

rispettare le giornate di conferimento e facendo confusione tra le frazioni esposte. In più, spesso neanche conferiscono dentro i mastelli condominiali ma lasciano il sacco davanti alla porta, sul pianerottolo o sulle scale. E tocca agli altri inquilini, quelli corretti, sistemare la situazione ed occuparsi anche della spazzatura del vicino straniero che proprio educato non pare essere.
Qualcuno, stanco della situazione, ha deciso di lasciare sul sacco di spazzatura lasciato sul pianerottolo un messaggio. Ovviamente scritto in inglese, per favorire all'amico internazionale la comprensione: "la spazzatura deve essere conferita nei giorni e nei modi previsti", recita il messaggio tradotto. "Plastica e metalli vanno in sacchi trasparenti, piazzati all'esterno dell'edificio il lunedì sera, dopo le 20 e non vanno inseriti nei carrellati neri".
Un messaggio che si spera possa sortire gli effetti sperati. Le attuali brochure per la differenziata non riportano indicazioni in inglese, lingua di cui sono pratici molti tra i visitatori stagionali. Piuttosto che informarsi sulle regole del luogo, preferiscono evidentemente adattarsi a vista. Sacchi ovunque? Lo facciamo anche noi. E all'interno dei condomini inizia la guerra di pianerottolo per la differenziata corretta.